



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, per la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci – CIG B62F31D703. Impegno di spesa di € 5.948,22 (o.f.i.) al bilancio 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 707 del 24/03/2025

Determinazione (DD) n. 653 del 28/03/2025

Fascicolo 2025.VII/1/1.341 "Realizzazione di nuove aiuole viale Vespucci"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 26/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/03/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela del suolo e verde pubblico
Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

PDD n. 707 del 24.03.2025

Fascicolo 2025/VII.1.1/341

Oggetto:SECI.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, per la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci – CIG B62F31D703. Impegno di spesa di € 5.948,22 (o.f.i.) al bilancio 2025.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “Performance” che individua, ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell’art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B – Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);

- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il Protocollo Regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 *"Rischi corruttivi e trasparenza"* - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- l'art. 25 D.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le"*

procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

- il comunicato del 18/12/2024 con cui il Presidente di Anac ha prorogato fino al 30/06/2025 la possibilità per le Stazioni Appaltanti di utilizzare, con riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, di cui alla precedente delibera n. 582 del 13/12/2023 e ai precedenti comunicati del medesimo Presidente del 10/1/2024 e del 28/06/2024, al fine consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento e di assolvere agli obblighi di trasparenza, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla PAD.

Premesso inoltre che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela del Suolo e del Verde pubblico, svolge attività inerenti alla gestione del verde pubblico urbano al fine di tutelare e migliorare il patrimonio verde esistente ed il benessere ambientale e sociale dei cittadini anche allo scopo di garantire una più adeguata fruizione e sicurezza di spazi destinati alla collettività cittadina;
- nell'ambito dell'attività del Servizio rientra altresì la gestione delle aree verdi comunali e, in particolare, delle aiuole presenti sul territorio;
- più specificatamente, gli interventi oggetto del presente provvedimento, riguardano due aree verdi in area con alta frequenza di transito e visibilità (viale Vespucci), perché adiacenti ad un passaggio pedonale, in zona commerciale e residenziale, e prevedono la trasformazione dei parterre in aiuola, al fine di aumentarne il valore qualitativo, grazie all'utilizzo di piante ornamentali perenni ed arbusti con fioriture e colorazioni stagionali;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche dell'oggetto dell'appalto, come sopra indicate.

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 36/2023 al fine di affidare l'intervento con le caratteristiche sopradescritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 4.972,14 (IVA esclusa), di cui € 144,82 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nelle Condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato A);
- detta somma viene calcolata sulla base del Computo metrico estimativo (Allegato B) e del Quadro Economico (Allegato C);

- il presente affidamento, per tipologia di importo, rientra nel disposto di cui all'art. 50 comma 1 lett b) D.L.gs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- a tal fine, all'esito di indagine esplorativa ed informale nella rete web, volta ad identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stata individuata la ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277;
- in data 13/03/2025, alla citata ditta è stata trasmessa via PEC nota P.G. 130545 con richiesta di preventivo sulla base delle sopra citate Condizioni esecutive e capitolato prestazionale, del Computo Metrico Estimativo e del Quadro Economico di spesa, allegati alla richiesta stessa;
- in data 20/03/2025, con nota acquisita al PG 144085, la ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, ha trasmesso la documentazione richiesta unitamente a preventivo di spesa per un importo di € 4.730,77 (o.f.e.), oltre € 144,82 per oneri alla sicurezza (o.f.e.), per complessivi € 4.875,59 (o.f.e.). (Allegato D);

Ritenuto pertanto

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento diretto della fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci;
- sulla base delle indagini di mercato effettuate che l'offerta presentata dalla ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, è congrua e rispondente alle esigenze dello scrivente Settore;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, così come anche dichiarato dalla stessa, in sede di presentazione del preventivo di spesa;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, che ha presentato un'offerta economicamente vantaggiosa e rispondente alle esigenze della scrivente Direzione, per un importo di € 4.875,59 (o.f.e.), oltre IVA al 22% pari ad € 1.072,63 (o.f.e.), per complessivi € 5.948,22 (o.f.i.), al bilancio 2025;

Dato atto che

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, prevede quale misura comune a tutte le direzioni che *“nel testo della determinazione di affidamento vi sia l' attestazione dell'avvenuta acquisizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici, e contestuale esplicitazione della decisione di effettuare le verifiche delle predette dichiarazioni previo successivo sorteggio di un campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023, secondo la procedura prevista dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023 o, in alternativa, attestazione dell'avvenuta verifica del possesso dei predetti requisiti.”*
- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato Anac del 18.12.2024 e stante le oggettive difficoltà di ricorrere all'approvvigionamento del servizio di cui trattasi mediante piattaforma Mepa, per l'affidamento di cui trattasi è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del cig e della procedura di affidamento.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Dato atto

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;

- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario ed in ragione del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti (A011), indicato dalla stazione appaltante e dall'affidatario stesso;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, nonché per la brevità di esecuzione dello stesso;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che per l'esecuzione del presente affidamento è stata richiesta la presentazione della del POS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008, che dovrà essere prodotto dalla ditta affidataria prima dell'inizio degli interventi oggetto del presente affidamento;
- che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
- di avere acquisito con PG. n. 144085 in data 20/03/2025, da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta, altresì, il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, per le ragioni suesposte.

Dato inoltre atto che

- a norma dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con*

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

- anche al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto articolo e, in particolare, individuare le modalità di svolgimento dei citati controlli a campione, la Giunta comunale del Comune di Venezia, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 il Piao 2025-2027 nel quale è contenuta l'introduzione della misura di prevenzione della corruzione (n. processo C_13) che trova applicazione nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro;
- la citata misura, prevede l' *“Effettuazione dei controlli ex art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite sorteggio - centralizzato o deferito a ciascuna Struttura della propria Area (Direzione/Settore) - di un campione, con cadenza almeno semestrale, delle autocertificazioni da controllare, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima. Se il numero di procedure esperite dalla Struttura è inferiore a cinque, dovrà esserne controllata almeno una. Resta ferma la necessità di effettuare controlli anche ogni volta sorga il fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate”;*
- i soggetti responsabili dell'attuazione della nuova misura anticorruzione sopra indicata, sono i Dirigenti (o Direttori) titolari delle procedure di affidamento, per le quali sono state acquisite le dichiarazioni da sottoporre a verifica;
- con nota P.G. 61938 del 5/02/2024 del Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico di cui fa parte lo scrivente servizio, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà quadrimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia *“ IKW Repertorio”*.
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023.

Visti e richiamati

- il Regolamento recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*» (c.d. divieto di *pantouflage*).
- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

Dato atto che:

- che è stata acquisita la dichiarazione dalla Ditta affidataria assunta agli atti d'ufficio con PG. n. 144085 in data 20/03/2025 attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 149456 del 24.03.2025, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello del miglioramento delle aree verdi presenti in viale Vespucci, come meglio indicate in premessa, mediante la trasformazione dei parterre in aiuola;

- l'oggetto del contratto pertanto è la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'articolo 18, c. 1 D.Lgs 36/2023.
2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci, in oggetto alla ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, per € 4.875,59 (o.f.e.) oltre iva al 22% pari ad 1.072,63 (o.f.e.), per un totale complessivo di € 5.948,22 (o.f.i.).
 3. di impegnare la somma complessiva di € 5.948,22 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277.
 4. di imputare la somma complessiva di € 5.948,22 (o.f.i.), cap. 33503, art. 29 – “Manutenzione ordinaria e riparazioni” azione di spesa SECI.GEDI.104 - “Spese per manutenzioni verde pubblico”, cod. gestionale 008 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili” – Bilancio 2025.

CIG B62F31D703

5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 D.Lgs 36/2023.

Il Direttore

avv. Marco Mastroianni

ALLEGATI:

- A. Condizioni esecutive e capitolato prestazionale;
- B. Computo metrico estimativo;
- C. Quadro Economico;
- D. Preventivo di spesa PG 144085 del 20.03.2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 707

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9493/2025 del 26/03/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2" "SECI.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Land Art S.n.c. di Damian Martino e Zanelli Fabio, p.iva 04427940277, per la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci – CIG B62F31D703. Impegno di spesa di € 5.948,22 (o.f.i.) al bilancio 2025. " autorizzazione Proposta di determina 707/2025 del 24/03/2025

L'impegno di spesa numero 9493/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|--|-----------------|
| <i>Capitolo</i> | 09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2025 | 5.948,22 |
| <i>Resp. servizio</i> | VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI | |
| <i>Siop/P.Fin.</i> | U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili | |
| <i>Fornitore</i> | LAND ART S.N.C. DI DAMIAN MARTINO E ZANELLI FABIO Cod.Fisc. | |
| <i>CIG</i> | 04427940277 P.Iva 04427940277 B62F31D703 CUP | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 1930 - SECIGEDI104 - spese per manutenzioni verde pubblico | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 5.948,22 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2025 al 26/03/2025

| | |
|---|-------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 921.253,00 + |
| Impegni precedenti | 36.753,00 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 884.500,00 = |
| Ammontare del presente impegno | 5.948,22 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 878.551,78 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 27 marzo 2025



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Allegato A

**CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE
FORNITURA CON POSA IN OPERA DI PIANTE ORNAMENTALI PER LA
REALIZZAZIONE DI NUOVE AIUOLE IN VIALE VESPUCCI DEL COMUNE DI
VENEZIA**

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico

RUP: avv. Marco Mastroianni

Contatti: 041-2746032 - verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura con posa in opera di piante ornamentali per la realizzazione di un'aiuola in viale Vespucci all'altezza del semaforo pedonale, retro Istituto ITIS Zuccante, e di un'aiuola in viale Vespucci intersezione con via Lamarmora, CPV: 77311000-3 "Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi".

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate nell'Allegato B – Computo Metrico Estimativo e nell'Allegato C – Quadro Economico.

Il presente documento è da considerarsi anche quale relazione generale, ai sensi dell'art. 4-bis dell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023.

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 15 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della fornitura con posa in opera.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 4.827,32 (iva esclusa), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 1.800,00 (36,20%) che, non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo della fornitura con posa in opera, al netto del costo della manodopera,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali. I costi della sicurezza, parimenti non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 144,82.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora nel QE del presente affidamento sia previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al 5% (cinque per cento,) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente la variazione del 5% (cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi.

Art. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 6 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare la fornitura con posa in opera in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il contratto collettivo per gli operai agricoli e florovivaisti (A011)**.

In quest'ultimo caso, l'operatore economico, unitamente all'offerta, dovrà presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.Lgs 36/2023 ed in conformità a quanto indicato nell'allegato I.01 del medesimo decreto.

Ai fini della suddetta dichiarazione, si considerano equivalenti le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro indicato dalla stazione appaltante, attinenti al medesimo sottosectore a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. Per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza (cfr. art. 26 e Titolo IV del D.Lgs 81/2008), prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- *(se tenuto)* la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 11 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1,5) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 12 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito all'appalto, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 13 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria, ed inoltre, dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla natura dell'affidamento e della brevità del servizio.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

Art. 15 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto all'art. 119 del Dlgs 36/2023 (in particolare del comma 2). le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 comma 17 del Dlgs 36/2023 e della "Misura C_27 del PIAO 2025-2027" del Comune di Venezia (rinvenibile sul sito istituzionale) al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali è vietato l'ulteriore subappalto a soggetti privi dell'iscrizione di cui all'art. 1 comma 52 legge n. 190/2012, con riferimento alle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 legge n. 190/2012.

Art. 16 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.
-

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 19 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 20 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Intervento di riqualificazione due aiuole viale Vespucci, Mestre

Realizzazione nuove aiuole ornamentali viale Vespucci: nr. 1 aiuola 1x30 m zona semaforo pedonale retro istituto ITIS Zuccante; nr.1 aiuola intersezione con via Lamarmora dim. 1,70x10 m.

Tot. superficie di intervento: 50 mq ca.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| Cod. Prezzario Regione Veneto/N.P. Comune di Venezia | Descrizione | u. | nr. | €/u. | €/tot |
|--|---|-----|-----|----------|------------|
| VEN24-01.02.01 | Scavo di pulizia generale fino alla profondità di m 0,20 | mq | 50 | 3,38 € | 169,00 € |
| VEN24-01.02.03 | Scavo di sbancamento / 10 cm per aiuola via Lamarmora e 5 per aiuola semaforo, con riporto e stesa terreno su aiuola semaforo | mc | 5 | 7,94 € | 39,70 € |
| VEN24-09.02.05.01 | Sistemazione aiuole – terreno proveniente dagli scavi | mc | 5 | 9,02 € | 45,10 € |
| VEN24-PR-A.07.51.02 | Miscela di materiali vulcanici (pomici e lapilli), ammendante organico, concimi complessi con azoto a cessione controllata; in BIG BAG | mc | 3 | 210,54 € | 631,62 € |
| N.P. 55.2 | Fornitura piante aromatiche Vaso 18 (10 Lavandula angustifolia, 10 Perovskia atriplicifolia) | cad | 20 | 15,00 € | 300,00 € |
| N.P. 55.3 | Fornitura piante aromatiche Vaso 24 (Phlomis fruticosa) | cad | 10 | 27,50 € | 275,00 € |
| N.P. 56.1 | Fornitura piante perenni da fiore Vaso 10-14 (20 Verbena bonariensis; 15 Salvia nemorosa; 15 Artemisia schmidtiana; 20 Cineraria maritima) | cad | 70 | 2,90 € | 203,00 € |
| N.P. 56.2 | Fornitura piante perenni da fiore Vaso 18 (Achillea filipendulina) | cad | 15 | 10,70 € | 160,50 € |
| N.P. 57.1 | Fornitura graminacee ornamentali Vaso 10-14 (Stipa tenuissima) | cad | 20 | 2,90 € | 58,00 € |
| N.P. | Fornitura Phyllirea a sfera diam. 40-50 cm | cad | 7 | 60,00 € | 420,00 € |
| N.P. | Fornitura Phyllirea a sfera diam. 50-60 cm | cad | 4 | 110,00 € | 440,00 € |
| N.P. | Fornitura Pittosporum tenuifolium 'PomPom' Vaso 24 | cad | 10 | 22,00 € | 220,00 € |
| VEN24-09.04.04.00 | Messa a dimora arbusti tappezzanti (esclusa fornitura e garanzia attecchimento) Vaso 15, 18 o similari, densità di 3-6 piante al mq senza pacciamatura | mq | 50 | 29,69 € | 1.484,50 € |
| VEN24-09.04.02 | INSERIMENTO STAGIONALI DA FIORE Specie: Lantana 'Calippo Gold'/'Mini' v.10/Portulaca v.10 Fornitura e posa di erbacee da fiore per la realizzazione di bordure e aiuole, in ragione di 10/20 piantine per metro quadrato. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per lo scavo manuale per la formazione della buca di dimensioni adeguate, la posa della pianta, il riempimento della buca, la pareggiatura del piano, il primo adacquamento. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. Contabilizzato per gli esemplari a regolare completo attecchimento certificato dal collaudo. | cad | 50 | 2,80 € | 140,00 € |
| N.P. 112 | Fornitura e stesa di ghiaio della pezzatura di 3-6 mm insaccato in big-bag. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. SPESSORE 6 CM. | mc | 3 | 80,30 € | 240,90 € |

Totale complessivo (iva escl.)

4.827,32 €

Intervento di riqualificazione due aiuole Cso del Popolo/via Torino, Mestre

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Parte A

A) Importo esecuzione servizi/forniture 4.827,32 €

A.1) Importo oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) 144,82 €

Totale importo parte A 4.972,14 €

Parte B (somme a disposizione)

IVA 22% (su totale parte A) 1.093,87 €

Altre - €

Totale importo parte B 1.093,87 €

Importo complessivo dell'intervento ivato (totale parte A + totale parte B) 6.066,01 €

Importo soggetto a ribasso (A) 4.827,32 €

Importo stimato manodopera (iva escl.) % 36,20 1.800,00 €

DESTINATARIO

Comune di Venezia - Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Via Giustizia n.23
30171 Venezia (VE)

| DESCRIZIONE | SCONTO | IMPORTO |
|--|--------|--------------------------|
| Fornitura con posa in opera di piante ornamentali, per la realizzazione di nuove aiuole in viale Vespucci del Comune di Venezia. come da documentazione ricevuta vs prot PG/2025/0130545 ed accettata in firma digitale (escluso oneri sicurezza pari ad euro 144,82 non soggetti a ribasso) | 2% | € 4.730,77 € 4.827,32 |
| oneri sicurezza non soggetti a ribasso | | € 144,82 |

NOTE

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 Vi informiamo che i Vs. dati saranno utilizzati unicamente per i fini connessi ai rapporti tra noi in essere.

Protocollo Comune di Venezia c. 1736 PG/2025/0144085 del 20/03/2025 - Pag. 1 di 1

| | | | |
|----------------------|------------------------|-----------------------|---|
| RIEPILOGO IVA 22% | IMPONIBILE 4.875,59 | IMPOSTE € 1.072,63 | Imponibile € 4.875,59 Totale IVA € 1.072,63 € 5.948,22 |
|----------------------|------------------------|-----------------------|---|